

Disabilità e autismo, nasce la “Casa solidale”

Pubblicato: Martedì 10 Novembre 2015



Nasce oggi a Villa Finzi la “Casa Solidale”, 620 metri quadrati immersi nello storico parco del quartiere di Gorla destinati alla realizzazione e gestione di progetti rivolti alle persone con disabilità con particolare attenzione ai percorsi di vita indipendente, ai servizi per l’Autismo e all’auto mutuo aiuto.

Lo ha stabilito l’Amministrazione comunale – un percorso di condivisione con il Terzo e Quarto settore – con una delibera approvata all’inizio di ottobre che ha previsto l’assegnazione degli spazi per un triennio, rinnovabile per ulteriori tre anni, a Ledha in quanto Centro di riferimento individuato da Regione Lombardia; alle associazioni (Terzo e Quarto Settore) che si occupano di autismo, raccolte nel Tavolo Autismo che individuerà modalità di regolazione per l’utilizzo degli spazi; ai Gruppi di Auto Mutuo Aiuto attraverso un avviso pubblico che sarà realizzato nelle prossime settimane.

“Casa Solidale – ha spiegato l’assessore Pierfrancesco Majorino di fronte ai rappresentanti delle varie associazioni presenti – **è uno dei progetti cui abbiamo lavorato con maggiore passione** perché rappresenta l’opportunità di integrare, ampliare e qualificare l’offerta di servizi e di interventi per le persone con disabilità mettendo insieme azioni e progetti innovativi per migliorare la qualità della loro vita e dei loro familiari. Siamo convinti, e lo ripetiamo ancora oggi, che solo attraverso il lavoro di rete tra pubblico, privato sociale e volontariato è possibile rafforzare la nostra presenza sul territorio arrivando ad aiutare sempre più persone che hanno bisogno prospettando per loro sostegno e opportunità di vita, con nuovi orizzonti di autonomia, altrimenti non realizzabili”.

La realizzazione del progetto Casa Solidale di via Sant’Erlembardo 4 risponde ai **principi che il**

Consiglio Comunale ha approvato nei documenti strategico-programmatici sin dal 2012 per realizzare un welfare innovativo, costruito con la partecipazione attiva di tutti i soggetti della comunità, dai cittadini agli organismi del Terzo e Quarto Settore, con la prospettiva di realizzare un “villaggio” di servizi integrati più vicino ed accessibile a tutti i cittadini e famiglie in condizione di bisogno, una “casa” e un luogo stabile che ospita e valorizza progettualità innovative.

Alla presentazione hanno partecipato i rappresentanti di Asl Milano e di Ledha e delle seguenti **associazioni:** L’Abità, Asperger, Ortica, Spazio Nautilus, Angsa, Genitori Dosso Verde Milano, Fabula Onlus, Comitato Aba, Impronta, Spazio aperto servizi, Diesis e Gruppi di Auto Mutuo Aiuto.

Gli spazi e i progetti

Centro Progetto di Vita LEDHA (200mq) – A

Centro per l’attivazione di azioni progettuali aventi finalità di orientamento e informazione allo sviluppo di percorsi di vita autonoma e indipendente delle persone disabili.

Il CTVAI Ledha è il Centro di riferimento per Milano individuato dalla Regione Lombardia nella rete dei CTVAI.

Luogo di progettazione sulle tematiche Autismo (210 mq) – B

Attività e progettualità promosse dai soggetti del Terzo e Quarto Settore facenti parte del Tavolo tecnico autismo tenendo conto delle decisioni assunte dal Tavolo – sentito il parere del Tavolo Permanente sulla disabilità.

Luogo di progettazione dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto (210 mq) – C

Realizzazione dei progetti presentati dalle associazioni di auto mutuo aiuto selezionate con procedura pubblica.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it